



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria

dell'“Ente Parco dell'Asinara”

per gli esercizi **2011-2012**

Relatore: Cons. Patrizia Ferrari

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 90/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 ottobre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'ente « Parco Nazionale dell'Asinara » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame delle gestioni e della documentazione relativi agli esercizi 2011 e 2012 è risultato che:

1 – la mancata perdurante nomina del Consiglio direttivo del Parco (e di conseguenza della Giunta esecutiva) ha determinato, negli esercizi in esame e ancora all'attualità, oggettive criticità organizzative e pesa sfavorevolmente sull'adozione di iniziative di rilievo strategico;

2 – positivo, in entrambi gli esercizi in esame, è il risultato economico che registra un avanzo pari a euro 752.268 nel 2011 e ad euro 423.336 nel 2012;

3 – in crescita è il patrimonio netto (da euro 5.299.657 nel 2011 ad euro 5.722.993 nel 2012), mentre i dati finanziari fanno registrare un forte disavanzo nel 2012, pari ad euro – 534.150, a fronte di un avanzo, nel 2011, pari ad euro 316.529;

4 – permangono talune criticità nella formazione e nello smaltimento dei residui, sia attivi che passivi;

ritenuto che, assolto ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni del Commissario straordinario e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Ente « Parco Nazionale dell'Asinara », l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Patrizia Ferrari

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 29 ottobre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE «PARCO NAZIO-
NALE DELL'ASINARA», PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Quadro normativo e profili ordinamentali.....	»	16
2. Gli organi	»	21
3. Struttura organizzativa e personale	»	24
4. L'attività istituzionale	»	28
5. I risultati della gestione finanziaria	»	35
5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile	»	36
5.2 Il conto del bilancio	»	37
5.2.1 Le fonti di finanziamento	»	38
5.2.2 Le spese correnti	»	40
5.2.3 Le spese in conto capitale	»	41
5.2.4 I residui	»	42
5.3 La situazione amministrativa	»	46
5.4 Il conto economico	»	47
5.5 Lo stato patrimoniale	»	49
6. Conclusioni	»	51

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente "Parco nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" per gli esercizi 2011 e 2012, con riferimenti e notazioni altresì in ordine alle vicende più significative intervenute anche successivamente a tale periodo.

1. Quadro normativo e profili ordinamentali

Quadro normativo. Il Parco nazionale dell'Asinara è stato istituito con D.P.R. del 3 ottobre 2002, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

L'estensione del parco è di 51 kmq e coincide con il territorio dell'Isola dell'Asinara.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente del 21 marzo 2003 è stata affidata all'Ente Parco anche la gestione dell'Area Marina Protetta denominata "Isola dell'Asinara", istituita con decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 agosto 2002.

Gli enti parco hanno personalità di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ad essi si applica la legge n. 70/1975 che li ha collocati nella tab. IV concernente gli enti preposti a servizi di pubblico interesse.

Si ricorda che tutti gli enti parco sono regolati dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" che, in attuazione degli artt. 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, ha previsto l'istituzione delle aree naturali protette, nel duplice intento di garantire e di promuovere la "conservazione" e la "valorizzazione" del patrimonio naturale del Paese.

La gestione di tali "aree naturali protette" è stata affidata dalla legge quadro ai parchi nazionali, espressamente definiti quali "... aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione a tutela delle generazioni presenti e future" (art. 2, legge n. 394/91).

Gli enti parco nazionali sono organismi pubblici dotati di amplissimi poteri, pianificatori ed amministrativi, sovraordinati a quelli degli enti territoriali, che si traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio di riferimento degli stessi.

Nel 2013 gli enti parco nazionali sono stati destinatari del "Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del